

# **Agorà Penitenziaria 2016**

Congresso Nazionale degli Operatori Sanitari Penitenziari

**Roma, 14/15/16 settembre 2016**

## **"Obiettivo cambiamento 3"**

**La ricerca sulla cura dell'epatite C**

**Il ruolo dell'infermiere in merito all'assistenza  
infermieristica nelle carceri**

# Presentazione della Casa di Reclusione Opera



perto nel , l'istituto ospita circa . detenuti prevalentemente con condanne definitive.

ell'ambito del nuovo circuito regionale l'istituto si ripropone come casa di reclusione all'interno della quale e ' stato attivato un ampio reparto a trattamento avanzato ( ..... ).

a non dimenticare anche altre tipologie detentive come il . bis.



# Epatite C : Il progresso

Le persone colpite dal virus dell'epatite nel mondo sono oltre 10 milioni , di cui 1,5 milioni in Italia. Questa malattia e' una delle cause di patologie croniche del fegato, inclusa la cirrosi e l'epatocarcinoma. La maggior parte delle persone infette non avendo sintomi specifici non ne sono consapevoli, per cui la malattia in anni puo' evolvere in forme gravi, senza che il paziente se ne accorga.

## Cosa e' stato fatto per questo virus?

Notevoli sono stati i progressi effettuati negli ultimi anni, basti pensare che fino a qualche anno fa prevalentemente per curare tale patologia l'unico trattamento disponibile consisteva nell'abbinamento tra interferone e ribavirina.

Nell'ultimo biennio vi e' stata una progressiva introduzione di nuovi farmaci che hanno permesso la quasi eliminazione dell'utilizzo dell'interferone riducendo in maniera significativa gli effetti collaterali.

## .I passato:



La terapia con interferone pegilato e ribavirina produce notevoli effetti collaterali.

Essi sono rappresentati da :

- sindrome similinfluenzale : stanchezza, febbre, poco appetito
- sindromi neuropsichiatriche : ansia, depressione, insonnia e irritabilità
- Altre: diarrea ,nausea, perdita di peso
- L'effetto collaterale maggiormente riscontrato e' rappresentato dall'anemia.

## I presente:

Il vantaggio principale dei farmaci antivirali ad azione diretta [...] e' rappresentato dalla durata ridotta del trattamento.

Si pensi che grazie a queste nuove terapie tale durata si riduce a 4 mesi rispetto ai 6 mesi del passato, e l'efficacia nell'eliminazione del virus è dell'80%



- $100\% \backslash = 100\%$
- $100\% \backslash \backslash = 100\%$
- $100\% \backslash = 100\% + 100\%$
- $100\% \backslash = 100\%$
- $100\% \backslash + 100\% \backslash = 100\% \backslash$
- $100\% \backslash + 100\% \backslash = 100\%$

Il fine di evitare che il virus diventi resistente tutti i [...] su citati sono spesso associati alla ribavirina (es. cirrotici)

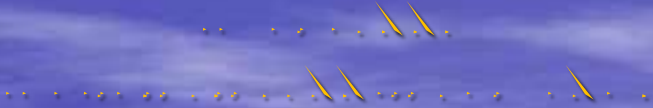




La gestione del farmaco nel contesto di cura, risulta essere frutto della collaborazione di diverse figure professionali ( medici – farmacisti – infermieri ), le quali con il loro operato cercano di portare a termine il lungo e articolato percorso dell'approvvigionamento /gestione/somministrazione del farmaco.

Le fasi, sotto sintetizzate, sono evidenziate con colori differenti al fine di dare un'impressione grafica e sintetica del lavoro delle singole figure.

Individuazione del paziente da trattare  
 colloquio  
 consenso informato  
 prescrizione  
 approvvigionamento  
 gestione clinica del farmaco



In primis l'infettivologo individua il paziente che necessita di tali farmaci e successivamente data la complessità ed il costo del trattamento effettua un colloquio con il paziente accertandone la volontà di voler effettuare tale trattamento spiegandone soprattutto i benefici che quest'ultimo potrà riscontrare.

In seguito, accertata la volontà del paziente ad accedere a questo tipo di terapie, il medico prescrittore farà firmare il consenso informato

Il percorso prosegue con la prescrizione del farmaco da parte dello specialista infettivologo attraverso la compilazione della scheda AIFA personalizzata per ogni paziente insieme alla scheda FILE F.

...ui, vi e' il ... passaggio da una figura professionale ad un'altra.

... - > ...

la scheda ... compilata dal medico verra' fatta pervenire alla farmacista responsabile, nel nostro caso della casa di reclusione di pera, la quale si occupera' di attivare l'iter di approvvigionamento del farmaco tenendo presente che ci sono delle modalita' e delle scadenze da rispettare tra un richiesta di approvvigionamento ed un'altra.





Il lavoro di equipe continua con un nuovo passaggio di consegna .  
Infatti una volta che la farmacia centrale ha provveduto all'approvvigionamento del farmaco, quest'ultimo viene inviato al magazzino farmaceutico presente in istituto che lo consegnerà agli infermieri di reparto facendoli firmare un foglio di avvenuta consegna.  
L'infermiere che ha preso in carico il farmaco allocherà quest'ultimo in cassaforte assicurando una corretta custodia dello stesso.  
Gli stessi infermieri poi somministrano i farmaci a vista secondo prescrizione, ed osservano che nei minuti seguenti non ci siano reazioni avverse che vanno segnalate al medico e, in modo particolare, all'infettivologo . Successivamente la somministrazione farmaco viene registrata in un'apposita scheda, nella quale viene riportata : data, giacenza e firma dell'operatore.  
La scheda al termine del periodo di prescrizione del farmaco verrà consegnata alla farmacia dell' istituto.

## Risultati e conclusioni

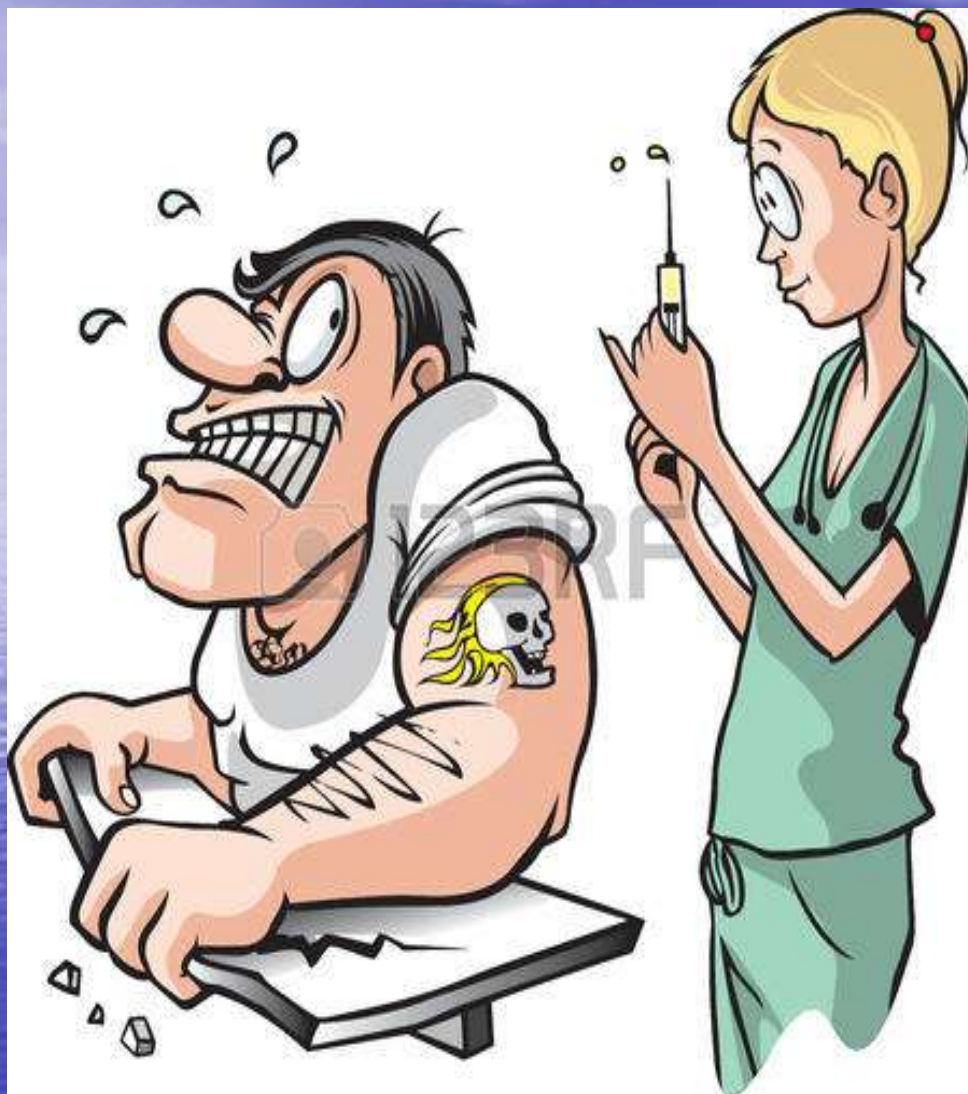
I pazienti trattati con DAA ad Opera da febbraio 2015 ad oggi sono  
In totale 26 ( di cui 21 cirrotici) : 24 hanno risposto al trattamento  
2 hanno recidivato ,e sono in corso  
di nuovo trattamento.

Nessuno dei pazienti ha presentato effetti collaterali significativi,  
alcuni hanno avuto modesta anemizzazione da ribavirina .

I risultati ottenuti sono un esempio di efficace collaborazione tra piu  
figure professionali , che ha permesso attraverso il miglioramento  
dell'aderenza alla terapia del paziente risultati clinici positivi.

L'infermiere ha avuto un ruolo rilevante non solo nella  
somministrazione e registrazione della terapia, ma anche sul  
counseling e sull'osservazione degli effetti collaterali.





*Il rapporto tra  
l'infermiera e la  
paziente:  
tutto quello che  
al medico non si chiede*

© 2000 S. Imperatori

S. Imperatori